

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI N. 22 DEL 31.10.2025

L'anno duemilaventicinque, il giorno 31 del mese di ottobre, alle ore 10,00 circa, in videoconferenza e presso la sede del Comune in Beinasco (TO), piazza Vittorio Alfieri 7, i sottoscritti Dott. Davide Di Russo, Presidente, e Dott. Antonio Avilii, Revisore, procedono all'analisi, cominciata già nei giorni precedenti, e alla redazione del parere sulla proposta di costituzione del Fondo unico delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2025 e all'asseverazione del rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio, ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legge 14 marzo 2025, n. 25.

Assistono alla riunione, per quanto di competenza, la Dott.ssa Arianna Cricenti, Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo Risorse Umane, il Dott. Antonio Marco d'Acri, Dirigente del Servizio Finanziario e dell'Area della Programmazione Strategica e il Dott. Enrico Colia, Responsabile Settore Politiche del Bilancio e attuazione del Programma.

La Dott.ssa Ombretta Maria Luisa Uliva Ramonda risulta assente giustificata.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- ricevute, via *mail*, in data 22.10.2025, 24.10.2024 e 31.10.2025, la richiesta di parere sulla proposta di costituzione del Fondo unico delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2025 e il prospetto di calcolo circa l'incremento del Fondo ex art. 14 del Decreto Legge 14 marzo 2025, n. 25 accompagnati da tutta la documentazione utile e necessaria per il rilascio del presente parere;
- visti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (di seguito anche CCNL) dell'area del Comparto Funzioni locali, triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16.11.2022, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area del Comparto Funzioni locali, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 21.05.2018, e, ove applicabili, i precedenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;
- esaminata la Determinazione n. 495 di costituzione del Fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente;
- esaminata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 1° ottobre 2025 con la quale sono state fornite le direttive alla delegazione di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa e sono state determinate le risorse per l'incremento della parte stabile del fondo ai sensi del suddetto art. 14 del Decreto Legge 14 marzo 2025, n. 25;

- dato atto della circolare della Ragioneria Generale dello Stato 27.6.2025, n. 175706 con la quale sono state fornite le indicazioni per il calcolo da effettuare, al fine di individuare l'incremento massimo da aggiungere al Fondo:
- visto il calcolo effettuato dall'Ente, acquisito agli atti, da cui si evince che il Comune può incrementare la parte stabile del Fondo per il personale non dirigente per un importo massimo di euro 360.711,20 e che lo stesso procederà a incrementarlo, con riferimento all'anno 2025, di euro 60.000,00, spostando di fatto, rispetto al 2024, dalle risorse variabili che l'ente può discrezionalmente prevedere, le suddette risorse pari a euro 60.000,00;
- preso atto di quanto comunicato, anche via mail, dalla Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo Risorse Umane, la quale ha comunicato che *"[...] con deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 1° ottobre 2025, sono stati forniti gli indirizzi alla delegazione trattante per la stipula del contratto decentrato integrativo – parte economica - per l'anno 2025, al fine di avviare le trattative sindacali.*

Nel predetto atto l'Amministrazione ha dato indirizzo di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 14, del Decreto Legge 14 marzo 2025, n. 25, il quale dispone che "A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le Regioni, le Città metropolitane, le Province e i Comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 33, commi 1, 1-bis e 2, del D.L. n. 34/2019 e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48% delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali".

[...] per l'anno 2025, è stata aumentata di Euro 60.000,00 la parte stabile del fondo utilizzando risorse che l'amministrazione avrebbe messo a disposizione per la parte variabile (indicate nel testo della delibera).

Nella costituzione del fondo, quindi, è stato effettuato uno "spostamento" di risorse dalla parte variabile alla parte stabile che, di fatto, non modifica il totale complessivo rispetto a quanto era già stato previsto e stanziato nel bilancio di previsione per il triennio 2025-2027. In questo modo L'Ente, considerato che l'incremento del fondo ha un impatto sulla spesa di personale ai fini del rispetto dei limiti di legge, si riserva di valutare meglio, medio tempore,

l'effetto sul piano assunzioni di un eventuale prossimo aumento del fondo. A tal fine procederà ad un'analisi del piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2026-2028 [...]”;

- visto il D.Lgs. n. 75/2017 e, in particolare, i commi 2 e 3 dell'art. 23 e dato atto che il limite ivi previsto risulta rispettato:

	Fondo 2025	Fondo 2016
Fondo comparto, al netto E.Q./P.O.	172.321,57	234.655,81
Fondo E.Q./P.O.	131.457,22	130.180,00
Fondo straordinario	17.154,23	17.154,23
Fondo Dirigenti	109.161,08	155.031,31
TOTALE	430.094,43	537.021,35

- preso atto che nella parte variabile del fondo sono state inserite: i) risorse economiche complessive derivanti dal calcolo fino ad un massimo dello 0,22% del monte salari dell'anno 2018, ai sensi dell'articolo 79, comma 3, del C.C.N.L. del 16.11.2022 (esclusa la quota riferita alla dirigenza) che vengono quantificate in Euro 4.973,64= da ripartire in maniera proporzionale tra posizioni di Elevata Qualificazione (E.Q.) per Euro 1.277,22 e "fondo trattamento accessorio" per Euro 3.696,42= sulla base degli importi relativi all'anno 2021; ii) ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lettera b), del C.C.N.L. 21.5.2018, della quota dei risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'articolo 16, comma 5 del D.L. 6.7.2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15.11.2011 n. 111 (cosiddetti piani di razionalizzazione), quantificati in via prudenziale in Euro 30.000,00= per il fondo dipendenti ed Euro 10.000,00= per lo stanziamento relativo alle posizioni di Elevata Qualificazione;
- tenuto conto che il Fondo delle risorse decentrate per il personale dirigente per l'anno 2025 non è ancora stato costituito e che, pertanto, il relativo importo corrisponde agli stanziamenti previsti in bilancio e potrà subire modifiche, le quali in ogni caso non potranno portare le risorse complessive oltre il limite di legge di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017;
- esaminata la relazione tecnico-finanziaria predisposta dalla Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo Risorse Umane e dal Dirigente del Servizio Finanziario e dell'Area della Programmazione Strategica,
- visti i pareri di regolarità tecnica e contabile ex D.Lgs. n. 267/2000;

c o n s i d e r a

il Fondo unico delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2025, così come costituito e ai fini dei vincoli di bilancio, anche tenuto conto dell'incremento dello stesso, ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legge 14 marzo 2025, n. 25, compatibile con le risorse stanziare e disponibili.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

(Davide Di Russo)

(Antonio Avilii)